

LGBTQIA +

Lesbica, Gay, Bisessuale, Transgender, Queer, Intersessuale, Asessuale + Ecc.

Tra le tante novità di questi tempi nuovi c'è questa nuova sigla per indicare il popolo che si vuole amare in modo diverso. E anche altri diversi.

Quando c'è di mezzo la parola amore tutti dovrebbero mettersi sull'attenti: è un sentimento troppo importante, cardine della nostra vita e guida per i nostri comportamenti. Eravamo abituati all'amore di donna e uomo uguale a bambino e questa regola ha manifestato ultimamente, si fa per dire, delle eccezioni importanti. Una di queste è l'amore tra i componenti dello stesso sesso e come tale deve essere rispettato come si conviene. (ci mancherebbe) Le manifestazioni più o meno colorate di chi vorrebbe esprimere la libertà di amare le persone dello stesso sesso si fanno sempre più frequenti e rappresentano un fatto sociale importante. Adesso sono passati alla pubblicità in televisione. Si parla di un bel 10 per cento di persone che, come eccezione alla regola, è un numero di tutto rispetto e quindi la loro voce per il diritto di potersi amare di fronte a tutti in completa libertà (ci mancherebbe) è sempre più forte, così come il diritto ad un matrimonio civile come tutti gli altri (ci mancherebbe). La strada non è aperta e queste persone hanno forti difficoltà sia da un punto di vista materiale che sociale anche se qualche debole spiraglio si intravede. L'unione in chiesa, al momento, è fuori discussione ma il discorso procede poi con l'argomento figli e qui si affollano le domande.

Queste coppie non possono avere figli per evidenti ragioni ma molte di loro lo desiderano e qui iniziano i problemi: e sì, perché i figli o tenti di farli tu, o li adotti o li fai fare da qualcun altro. In buona sostanza, se non li fai tu, li devi comperare. Cioè se ti affidi ad una organizzazione per le adozioni costa comunque parecchio e se li fai fare a qualche donna compiacente magari all'estero non ti dico cosa ha speso il cantante inglese. Comunque il discorso si fa spinoso. Nel caso si decida di adottare un orfano è meglio un bambino con due padri o due madri piuttosto che in orfanotrofio? L'altro caso non è ancora lecito ma presenta molti lati di dubbia civiltà. In tutti i casi il bambino cosa dice? Cosa dirà? Poi deve essere sano? E se non lo è? E quando andrà a scuola? Le eccezioni sono sempre un buon bersaglio.

L'unica bambina in queste condizioni (due madri) che ho conosciuto non era proprio a suo agio e purtroppo è finita male. Troppe domande e quindi molta CAUTELA. Magari, andando avanti con i tempi e le nuove idee, a certi comportamenti non ci si farà più caso; certo che i cambiamenti nella società si fanno sentire e non sempre presentano un futuro roseo. Penso ai miei nipoti.